



RASSEGNA STAMPA 3 agosto 2022

Il Sole **24 ORE**

LA **GAZZETTA**
DEL **MEZZOGIORNO**

1Attacco.it

Paolo Telesforo confermato nel gruppo “Scienza e Vita” di Confindustria nazionale

- Di [Redazione](#) 2 Agosto 2022

Gianfelice Rocca, con una missiva, ha riconfermato l'imprenditore foggiano ai vertici della confederazione



“Caro Paolo, confido di poter continuare a contare sul tuo impegno”. Con queste parole, **Gianfelice Rocca** – noto imprenditore e dirigente d’azienda italiano, presidente del Gruppo industriale Techint e dell’Istituto Clinico Humanitas – ha ufficializzato la conferma per il prossimo biennio del dott. **Paolo Telesforo** nel Gruppo Tecnico di Confindustria “Scienze della Vita”.

La nomina dell’Advisor Life Sciences, assunta d’intesa con il presidente confederale, **Carlo Bonomi**, conferma l’impegno già profuso in Confindustria dal dott. Telesforo nella realizzazione di un lavoro di analisi e di progettazione nel campo della ricerca.

Il nome di Paolo Telesforo nella struttura nazionale confindustriale – dove ha già operato svolgendo delicati compiti al fianco di Gianfelice Rocca e **Sergio Fontana** – figura insieme ad imprenditori di primissimo piano, tra cui **Gianpaolo Angelucci** del San Raffaele SpA, **Roberto Ladiccio** del Gruppo Eni SPA, **Alberto Piglia** di Enel, Fabrizio Greco di Federchimica, **Fabio Bartolomeo** del Gruppo Leonardo SpA, oltre a rappresentanti di Exprivia SpA ed Aiop.

“Sono onorato per questa attenzione che i vertici confindustriali hanno inteso riservarmi “, ha dichiarato il dott. Telesforo. “Il campo della ricerca è un punto focale per il rilancio dell’economia. Continuerò a dare il mio piccolo contributo di idee con l’entusiasmo di sempre”.

Paolo Telesforo, medico, biologo specialista in patologia clinica è foggiano ed è alla guida di un gruppo sanitario che conta oltre 2 mila dipendenti e circa 500 dell’indotto, con un fatturato che supera i 100 milioni di euro annui.

Ha ricoperto per due trienni il ruolo di Presidente della Commissione Sanità di Confindustria Puglia. Autore di diversi studi scientifici, molti dei quali pubblicati su riviste straniere, è stato allievo del noto prof. Giuseppe Solarino, patologo ed accademico dell’Università degli Studi di Bari. È attualmente presidente della “Sezione Sanità” di Confindustria Foggia.

“È un riconoscimento molto significativo ad un professionista di valore – è il commento del dott. Potito Salatto, Presidente di Aiop Puglia, che giudica la scelta operata da Bonomi e Rocca “utile quanto opportuna perché l’ospitalità privata potrà contare su una voce autorevole nel sistema sanitario italiano”.

Per il presidente reggente di Confindustria Foggia, **Ivano Chierici**, “la nomina di Telesforo è un attestato di qualità innegabile per il nostro sistema associativo perché i fattori di crescita su cui occorre far leva – dice Chierici – richiamano puntualmente la necessità di rimettere al centro la persona, il suo benessere, la tutela della salute, la qualità della vita, temi sui quali il dott. Telesforo ha speso una vita con passione e professionalità; a lui auguro buon lavoro”

IL MONITORAGGIO

MARE CRISTALLINO
La Puglia per il secondo anno consecutivo in testa alla classifica nazionale delle acque di balneazione valutate come eccellenti. A effettuare i controlli è l'Arpa



Il mare più pulito d'Italia un altro record per la Puglia

Eccellente al 99% la costa destinata alla balneazione

ALESSANDRA COLUCCI

● **BARI.** Le acque di balneazione pugliesi sono, ancora una volta, le migliori in Italia. Per il secondo anno consecutivo, infatti, le 676 «acque», ovvero i tratti di costa destinati alla balneazione, sono risultate al primo posto (eccellenti al 99%) su-

bito prima di Sardegna (97,6%) e Toscana (96%), nell'ambito del lavoro di controllo e monitoraggio condotto dal Sistema nazionale per la protezione dell'ambiente, la rete che coordina le varie Agenzie regionali per l'ambiente presenti sul territorio nazionale, tra cui l'Arpa Puglia. Un'attività disciplinata dalla direttiva comunitaria 2006/7/CE, che stabilisce le regole della classificazione in tutta la Comunità Europea delle acque di balneazione nelle quattro classi di qualità: eccellente, buona, sufficiente e scarsa. Dei 1000 km di costa, la Regione Puglia ha individuato i 676 tratti balneabili, pari circa a 800 km lineari, che sono risultati essere i più puliti in tutto il Paese.

Nello specifico, sono state individuate 254 acque di balneazione in provincia di Foggia, 46 nella provincia Bat, 78 in provincia di Bari, 88 in provincia di Brindisi, 139 in provincia di Lecce e 71 in provincia di Taranto.

«Accogliamo con soddisfazione gli esiti del monitoraggio delle acque di balneazione pugliesi - ha dichiarato l'assessore regionale all'Ambiente, Anna Grazia Maraschio - condotto in maniera efficiente e preziosa da Arpa Puglia. Siamo consapevoli che questi risultati non si raggiungono per caso o per fortunate congiunture, ma sono frutto di anni di programmazione ed attuazione».

«Ogni anno le acque di balneazione vengono sottoposte a periodici controlli per garantire la salute dei bagnanti - spiega Vito Bruno, direttore generale di Arpa Puglia - Siamo lieti di constatare che anche quest'anno la Puglia è prima in Italia per la qualità delle acque balneabili. Non solo. È prima anche per il numero di campioni analizzati in laboratorio (4.056, ndr), e seconda solo per il numero di punti monitorati (676, ndr), dopo la Sicilia che gode di un litorale molto più esteso».

Per quanto riguarda l'1% di acque di balneazione pugliesi in classe di qualità «non eccellente», si tratta di tre siti nel territorio di Lesina (classificazione «buona» per il canale La Fara, «sufficiente» per la Foce De Pilla e «buona» per Foce del Canale La Fara), tre in quello di San Nicandro Garganico (classificazione «buona» per Fiume Lauro e Foce Zanella, «sufficiente» per Foce Fiume Lauro) e uno per Manfredonia (classificazione «sufficiente» per il tratto in prossimità della Foce del Fiume Candelaro). Da Arpa Puglia, però, tengono a precisare che «dei sette siti sopra descritti solo uno riguarda le acque marino-costiere, la foce del fiume Candelaro, mentre gli altri sei fanno riferimento ad acque di transizione, nella fattispecie la laguna di Lesina».

Vigilante: «Universo salute momento difficile per la guerra Ma sapremo tutti reagire»

L'amministratore delegato replica ai lavoratori

● «Stiamo attraversando un momento difficile, le grandi imprese come Universo Salute risentono degli effetti della guerra in atto, che ha mutato alcuni equilibri geopolitici: problemi che, se pur con misure per noi anche spiacevoli, stiamo cercando di blindare», ha detto Luca Vigilante amministratore delegato della holding foggiana che ha in portafoglio gli ospedali Don Uva di Foggia, Bisceglie e Potenza (circa tremila dipendenti). Le dichiarazioni a margine del premio Argos Hippium che ha consegnato un riconoscimento a Vigilante per il suo impegno nella lotta al malaffare e alla criminalità organizzata.

Una risposta, sia pure indiretta, ai lavoratori del Don Uva che nei giorni scorsi hanno protestato davanti alla Prefettura contestando l'eventualità di una collocazione in cassa integrazione.

«Ci sono, però, anche fattori di modernità, positivi, direi definitivi - ha aggiunto Vigilante - perché con la Regione Puglia e con una riqualificazione generale si

cercherà di fare sempre meglio nell'assistenza, come abbiamo già dimostrato di saper fare nella gestione dell'emergenza durante la pandemia, nell'ambito della riqualificazione e soprattutto della riqualificazione del contratto collettivo a favore di tutti i dipendenti di tutte le nostre sedi. Stiamo lavorando su due fronti - ha poi sottolineato l'Ad - da una parte per tutelare e salvaguardare l'azienda al fine di renderla solida per il futuro; dall'altra, siamo al lavoro per concretizzare dei progetti intrapresi da tempo nell'intento di assicurare un plus economico, sociale, di dignità a tutti i lavoratori».



DON UVA Luca Vigilante

AEROPORTO

I NUOVI VOLI

LA RIPARTENZA

Il 30 settembre il primo collegamento Foggia-Milano Malpensa ma lo scalo va reso operativo dopo 11 anni di stop ai voli di linea

LA COMPAGNIA

La compagnia: «Aeroporti di Puglia ha garantito che sarà tutto al proprio posto alla ripresa dei nuovi collegamenti»

Gino Lisa, ora i servizi ai passeggeri

Non ancora individuato il gestore del bar, autonoleggio e taxi per cominciare

«Aeroporti di Puglia ci ha promesso che lo scalo sarà perfettamente funzionante alla partenza dei voli il 30 settembre», così dalla compagnia adesso premono sul gestore affinché il Gino Lisa in questi due mesi che mancano all'operazione rilancio diventi uno scalo all'altezza della situazione. Attualmente lo scalo di viale degli Aviatori non sembra affatto in rampa di lancio, manca un po' tutto per cominciare a operare quasi come un aeroporto normale. Aeroporti di Puglia ci sta pensando, non tra poche difficoltà: ad esempio fino a qualche settimana fa non era stato manifestato ancora nessun interesse per il servizio bar all'interno dell'aerostazione, ma tutto potrebbe cambiare ora che la compagnia ha cominciato con la vendita dei biglietti. La grande risposta che c'è stata nei primi giorni da parte dei potenziali passeggeri (si viaggia intorno ai mille biglietti prenotati) potrebbe anzi spingere gli operatori locali a farsi largo per cogliere al volo (è il caso di dirlo) la chance della ripartenza che sembra fondata su presupposti diversi rispetto al passato.

NUOVE ALLEANZE

Venturino (Vola Gino Lisa):
«Saremo a Campobasso e Benevento a settembre»

Si pianifica anche sul fronte delle alleanze con gli altri territori, una strategia a cui si allinea Aeroporti di

Puglia con il presidente Antonio Vassile che ha annunciato in sede di lancio della vendita dei biglietti «interlocuzioni istituzionali avviate con la Regione Molise e le Province di Benevento e Avellino». Ai primi di settembre il comitato Vola Gino Lisa e Lumiwings saranno a Campobasso e Benevento per riprendere contatti con due territori di prossimità che potrebbero convergere il proprio sguardo sulla nuova realtà foggiana per gli spostamenti della popolazione (il sindaco di Campobasso ha già speso in pieno l'operazione). «Vogliamo coinvolgere tutti i sindaci che ci manifesteranno il loro interesse - dice Sergio Venturino presidente di Vola

Il «timetable»

Frequenze e voli, tutte le combinazioni

■ Quattro frequenze settimanali per il Foggia-Milano Malpensa al via da venerdì 30 settembre alle 18.25 dall'aeroporto Gino Lisa (arrivo a Malpensa alle 20.10), due frequenze per il Foggia-Torino Caselle, primo decollo venerdì 2 dicembre alle 12.40 (arrivo 14.25). Il timetable del collegamento principale con il capoluogo meneghino prevede partenze da Foggia il lunedì e mercoledì ore 7 (8.45) a partire dal 3 ottobre; il venerdì e la domenica alle 18.05 (19.50) dal 30 ottobre. Collegamento Foggia-Milano Malpensa anche il giovedì ore 18 (19.45) dal 1 dicembre al 23 marzo 2023 e il sabato ore 8 (9.45) dal 24 dicembre (unico volo). I voli di ritorno da Malpensa: lunedì e mercoledì ore 9.35 (11.05) fino al 28 ottobre 2022; venerdì e domenica ore 21 (22.30) fino al 28 ottobre 2022. Dal 31 ottobre voli Malpensa-Foggia lunedì e mercoledì ore 9.40 (11.10) al 22 marzo 2023 e venerdì e domenica ore 20.50 (22.20) dal 30 ottobre al 24 marzo 2023. Il giovedì ore 20.35 (22.05) dal 1 dicembre al 23 marzo 2023 e il sabato ore 10.35 (12.05) solo il 24 dicembre.

Gino Lisa - abbiamo la necessità che lo scalo venga visto come un aeroporto di area vasta e non soltanto della città di Foggia e della sua provincia. L'interesse che avevamo riscontrato qualche tempo fa è stato confermato dall'incoraggiante domanda di biglietti registrata da quando sono stati aperti i collegamenti».

Qualcosa ci sarà tuttavia da limare, Vola Gino Lisa non ne fa mistero: il mancato ritorno in giornata da Malpensa viene considerata dagli imprenditori una lacuna nella pianificazione. «Sono imprenditore anch'io - dice Venturino - e ammetto che non poter tornare in giornata da Milano potrebbe costituire un freno anche per i voli in partenza. Speriamo non sia così - conclude - ma lo abbiamo già chiesto alla compagnia di rivedere gli orari».

[red.cro.]



EX SCALO FANTASMA
L'aerostazione del Gino Lisa, l'ultimo volo di linea nel novembre 2011. A sinistra una foto dal sito della Lumiwings che farà viaggiare i passeggeri a quattro zampe «gratis»

Luca Maggio coordinatore della Uil Foggia



UIL Il neo coordinatore

● Luca Maggio è il nuovo coordinatore della Uil Foggia, designato dal quinto congresso regionale della Uil Puglia. Nato a San Giovanni Rotondo il 4 aprile 1973, Maggio ha sviluppato un'esperienza sindacale di lungo corso negli ambiti della cooperazione, del volontariato, dell'inclusione sociolavorativa, della lotta al caporalato e al precariato. «Di recente - informa una nota - è stato responsabile per ItalUil Foggia di due importanti progetti di inclusione sociolavorativa in favore di richiedenti asilo (Sprar Ischitella, Sai Stornara).

«Insieme, con il supporto di tutti, con il gioco di squadra e l'interazione tra categorie, servizi, lavoratori continueremo a raccogliere buoni risultati in tema di tutela e valorizzazione del territorio, inclusione, lotta al precariato e al caporalato, estensione dei diritti di cittadinanza. Abbiamo raggiunto - commenta Maggio - risultati straordinari in questi anni e sono convinto che abbiamo le risorse, le qualità e le competenze per il nuovo salto di qualità: la costruzione sindacato delle persone».



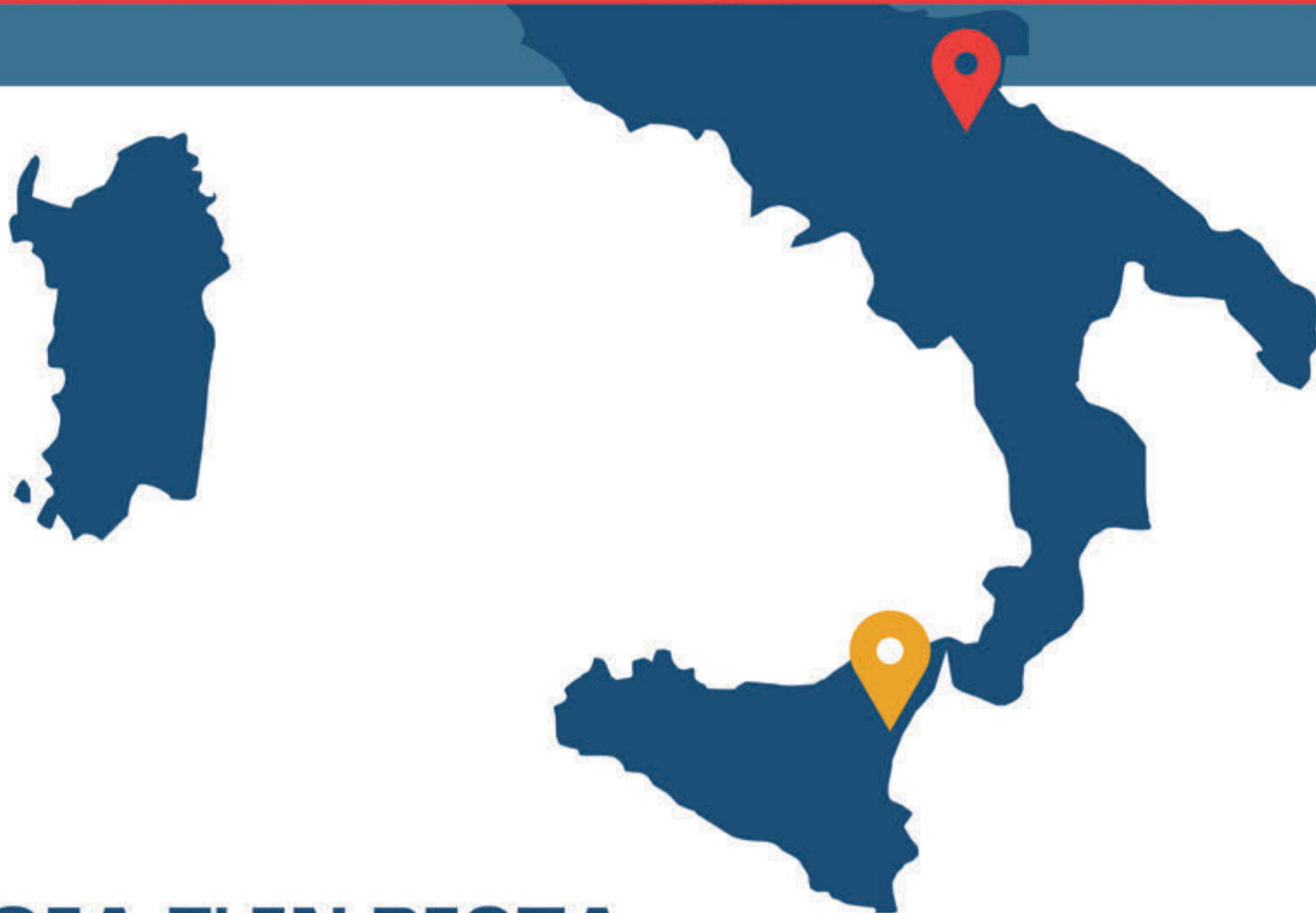
#WEAREINPUGLIA



FOGGIA

E' IN PISTA

acquista oggi il tuo biglietto su
www.lumiwings.com



FOGGIA E' IN PISTA

MILANO, TORINO, VERONA e CATANIA
ROTTE ATTIVE DAL 30 SETTEMBRE

DAL PROSSIMO 30 SETTEMBRE

L'AEROPORTO GINO LISA SARA' OPERATIVO AI VOLI CIVILI.

LA COMPAGNIA AEREA LUMIWINGS COLLEGERA' IL CAPOLUOGO
DAUNO CON MILANO, TORINO, VERONA E CATANIA.



www.aeroportidipuglia.it



Sergio Fontana

“Bisognerà attivare le Zes e rendere la Puglia ancor più attrattiva”

a pagina **2**

Il Consiglio di Presidenza di Confindustria ha rinnovato per altri due anni il mandato di Sergio Fontana

“Bisognerà attivare le Zes e rendere la Puglia ancor più attrattiva”

Come noto, il Consiglio di Presidenza di Confindustria ha rinnovato per altri due anni il mandato di **Sergio Fontana** quale Presidente **Confindustria Puglia**. Fontana resterà in carica sino al 2026. Il Quotidiano lo ha intervistato.

Presidente Fontana: quali i suoi piani e come si muoverà?

“In continuità con quanto fatto prima. Il mio mandato scadeva il 2024, il consiglio di Presidenza al quale esprimo i miei ringraziamenti ha voluto rinnovarlo sino al 2026. Caso vuole che la scadenza coincida temporalmente con l'esecuzione e la messa in atto del PNRR e dobbiamo fare di tutto che vada in porto nel migliore dei modi. Ne va del benessere del Paese e della regione. Inoltre bisognerà rendere operanti le Zes che sono davvero importanti. Snelliscono la burocrazia con una sola autorizzazione e dunque sorridono alle imprese. Insomma, il mio programma è rendere dal punto di vista imprenditoriale la Puglia ancor più attrattiva di quanto già lo è”.

Cioè?

“La nostra regione va orgogliosa giustamente del suo sole e del mare, però non possiamo

ridurre tutto a questo, che pure sono assieme al turismo voci importanti. La Puglia è anche impresa, ecco perchè trovo che sia fondamentale investire nel capitale umano e nell'istruzione e in Puglia abbiamo ottime università, insistere nella ottimizzazione dei finanziamenti regionali e migliorare le infrastrutture.

Se un imprenditore decide di spostarsi ed investire da noi ha bisogno e le rivendica, di infrastrutture degne di questo nome e veloci, di assistenza sanitaria adeguata, di senso della legalità e presenza dello Stato. Tutto questo serve contro la piaga del depauperamento demografico e la fuga dei nostri cervelli all'estero. Anzi, bisogna fare di tutto per consentire il loro rientro”.

Presidente Fontana. E' caduto il Governo Draghi. Al nostro giornale l'economista Di Taranto ha dichiarato che aprire una crisi ora è stato un atto irresponsabile. Che ne pensa?

“Concordo con lui. Era ed è in corso una tempesta. E che cosa fanno i marinai della nave? Litigano tra di loro e buttano a mare il comandante che era il solo in grado di

condurre quella nave in porto. Draghi è apprezzato a livello internazionale e noi lo abbiamo messo alla porta. Ma ormai è passato e bisogna pensare al futuro che non è semplice”.

Che cosa invocate?

“A chiunque vinca, chiediamo attenzione e considerazione verso l'Europa e meno sovranismo. Solo la presenza radicata in Europa ci consente una seria ed efficace politica industriale ed energetica, appunto ben inserita nel tessuto europeo”.

Se dovesse vincere il centro destra?

“La Confindustria non ha colore partitico. Non è importante chi vinca, ma che cosa vuole fare. Io sono contrario ad esempio alla pace fiscale e ad ogni tipo di condoni che sono diseducativi e ingiusti. La politica deve parlare alla testa e non alla pancia”

Dunque Confindustria non schierata...

“Assolutamente no. Giudicheremo da programmi e fatti. Noi saremo solo al fianco del Paese e degli italiani, ma con le mani libere di criticare ove le cose non ci convincano. Non abbiamo tessere e colori”.

Bruno Volpe



Foggia. La conferma per il prossimo biennio

Paolo Telesforo confermato nel Gruppo Tecnico Scienza della Vita di Confindustria

“Caro Paolo, confido di poter continuare a contare sul tuo impegno”.

Con queste parole, Gianfelice Rocca - noto imprenditore e dirigente d'azienda italiano, presidente del Gruppo industriale Techint e dell'Istituto Clinico Humanitas - ha ufficializzato la conferma per il prossimo biennio del dott. Paolo Telesforo nel Gruppo Tecnico di Confindustria "Scienze della Vita".

La nomina dell'Advisor Life Sciences, assunta d'intesa con il Presidente Confederale, Carlo Bonomi, conferma l'impegno già profuso in Confindustria dal dott. Telesforo nella realizzazione di un lavoro di analisi e di progettazione nel campo della ricerca.

Il nome di Paolo Telesforo nella struttura nazionale confindustriale - dove ha già operato svolgendo delicati compiti al fianco di Gianfelice Rocca e Sergio Fontana - figura insieme ad imprenditori di primissimo piano, tra cui Gianpaolo Angelucci del San Raffaele SpA, Roberto Ladiccio del Gruppo Eni SPA, Alberto Piglia di Enel, Fabrizio Greco di Federchimica, Fabio Bartolomeo del Gruppo Leonardo SpA, oltre a rappresentanti di Exprivia SpA ed Aiop.

“Sono onorato per questa attenzione che i vertici confindustriali hanno inteso riservarmi”, ha dichiarato il dott. Telesforo. “Il campo della ricerca è un punto focale per il rilancio dell'economia. Continuerò a dare il mio piccolo contributo di idee con l'entusiasmo di sempre”.

Paolo Telesforo, medico, biologo specialista in patologia clinica è foggiano ed è alla guida di un gruppo sanitario che conta oltre 2 mila dipendenti e

circa 500 dell'indotto, con un fatturato che supera i 100 milioni di euro annui.

Ha ricoperto per due trienni il ruolo di Presidente della Commissione Sanità di Confindustria Puglia. Autore di diversi studi scientifici, molti dei quali pubblicati su riviste straniere, è stato allievo del noto prof. Giuseppe Solarino, patologo ed accademico dell'Università degli Studi di Bari.

È attualmente presidente della “Sezione Sanità” di Confindustria Foggia.

“È un riconoscimento molto significativo ad un professionista di valore - è il commento del dott. Potito Salatto, Presidente di Aiop Puglia, che giudica la scelta operata da Bonomi e Rocca “utile quanto opportuna perché l'ospedalità privata potrà contare su una voce autorevole nel sistema sanitario italiano”.

Per il Presidente Reggente di Confindustria Foggia, Ivano Chierici, “la nomina di Telesforo è un attestato di qualità innegabile per il nostro sistema associativo perché i fattori di crescita su cui occorre far leva - dice Chierici - richiamano puntualmente la necessità di rimettere al centro la persona, il suo benessere, la tutela della salute, la qualità della vita, temi sui quali il dott. Telesforo ha speso una vita con passione e professionalità; a lui auguro buon lavoro”



LA NOTIZIA

Paolo Telesforo confermato nel Gruppo Tecnico Scienza e Vita di Confindustria



Caro Paolo, confido di poter continuare a contare sul tuo impegno". Con queste parole, **Gianfelice Rocca** - noto imprenditore e dirigente d'azienda italiano, presidente del Gruppo industriale Techint e dell'Istituto Clinico Humanitas - ha ufficializzato la conferma per il prossimo biennio del dottor **Paolo Telesforo** nel Gruppo Tecnico di Confindustria "Scienze della Vita".

La nomina dell'Advisor Life Sciences, assunta d'intesa con il Presidente Confederale, **Carlo Bonomi**, conferma l'impegno già profuso in Confindustria da Telesforo nella realizzazione di un lavoro di analisi e di progettazione nel campo della ricerca.

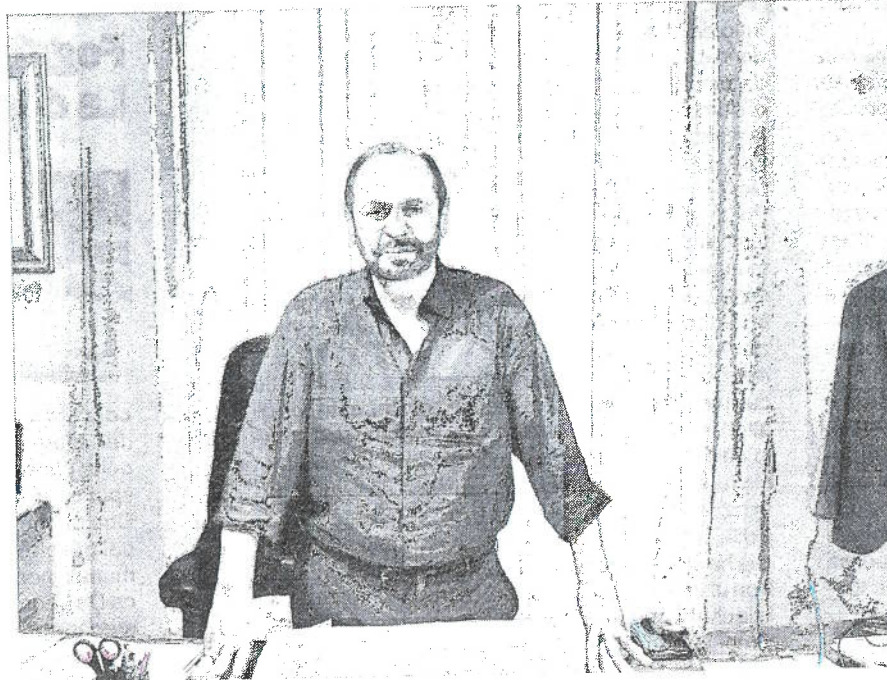
"Sono onorato, continuerò a dare il mio piccolo contributo di idee con l'entusiasmo di sempre", il commento del foggiano Telesforo.

LISTE D'ATTESA

“Sulle risorse disparità di trattamento dalla Regione tra strutture private accreditate ed ecclesiastiche”

Lo abbiamo già detto e lo confermo con convinzione: supporteremo con grande spirito collaborativo la Regione Puglia nello smaltimento delle liste d'attesa, allungatesi ulteriormente durante la pandemia, ma non posso non sottolineare l'iniquità dei criteri per il riparto delle risorse che il Ministero ha assegnato alla Puglia. Noi, come rappresentanti 27 strutture private, eseguiremo tutte le prestazioni che il Piano straordinario ci chiede di erogare, ma sui numeri siamo fortemente perplessi”, è quanto ha tenuto a precisare il presidente dell’Aiop Puglia, Associazione Italiana Ospedalità Privata, **Potito Salatto**.

“Apprendiamo da fonti di stampa che della cifra complessiva di 31.666.469 di euro, 20 milioni sono stati destinati a due sole strutture, Miulli di Acquaviva e Panico di Tricase, (due enti ecclesiastici) - aggiunge il presidente Salatto -. I restanti 12 milioni previsti dal piano di abbattimento delle liste d'attesa, saranno ripartiti tra 26 strutture private accreditate. Una disparità che salterebbe anche agli occhi anche di un bambino”.



Potito Salatto

E poi la considerazione: “E’ un dato di fatto che nel nostro Paese agli enti ecclesiastici viene riservata una particolare attenzione, ma si tratta sempre di strutture private, come quelle che Aiop rappresenta, 27 per l’esattezza distribuite su tutto il territorio pugliese (6 cliniche tra Brindisi e Lecce, 12 tra Bari e provincia, 5 tra Foggia e provincia, 4 a Taranto) per un totale di 3803 posti letto. Pertanto, nel ringraziare la Regione Puglia per la fiducia che ci accorda, seppur con qualche evidente disparità di trattamento, diciamo con chiarezza che continueremo a far sentire la nostra voce tutte le volte che sarà necessario. Sì perché tutte le volte che è necessario, la sanità privata non si sottrae mai alle richieste di soccorso del pubblico, come nel caso delle liste d’attesa”. Le imprese della sanità privata assicurano che si atterranno alle indicazioni evadendo le prestazioni secondo l’ordine di priorità.

“Ci faremo monitorare nei tempi di erogazione come previsto dal piano, ma non ci abitueremo a logiche parziali”, ha concluso Salatto.

TRASPORTI

Boom di prenotazioni al Gino Lisa di Foggia, sold out per il primo volo su Milano Malpensa



Il lancio ufficiale in occasione della riapertura del Gino Lisa di Foggia

Il Gino Lisa di Foggia conferma il suo momento magico. Boom di prenotazioni per il volo andato quasi del tutto esaurito, che inaugurerà la nuova stagione (si auspica duratura e definitiva) dell'aeroscalo foggiano, con il capoluogo lombardo. A fregarsi le mani è anche la compagnia greca Lumiwings, scomparsa da un aeroporto del nord per piazzare i suoi pochissimi aeromobili nel capoluogo dauno secondo una strategia commerciale che, come molti auspicano, duri nel tempo. Per dare il senso di quanto stia accadendo e dell'entusiasmo in corso bisogna risalire a due giorni fa quando il sistema

informatico di prenotazioni del vettore aereo è andato in tilt per l'elevato numero di accessi e di richieste di acquisto. Lumiwings al riguardo, dato l'elevato numero di richieste, sta anche pensando di far atterrare sul Gino Lisa un secondo aereo. Il portale rimasto offline è tornato ad essere nuovamente operativo, c'è da aggiungere che per quanto riguarda il primo volo in programma il 30 settembre per Milano Malpensa, si registra l'accapparramento di posti nella categoria più economica con prezzo del biglietto a 65 euro. Un prezzo che ha finito per catturare l'attenzione dei molti i quali simbolicamente vorranno tagliare il nastro nel giorno in cui il Gino Lisa aprirà ufficialmente i battenti con tanto di passeggeri al check-in e chiamata d'imbarco per inaugurare una nuova stagione, dopo una interminabile attesa. Entro la fine dell'anno si potrà fare un primo e concreto bilancio dell'attività ed eventualmente rimodulare l'offer-

ta rispetto a nuove e possibili rotte. Si avrà modo anche di comprendere meglio in che modo l'aeroporto potrà essere più funzionale al territorio. Va detto per inciso che, a parte la stagione turistica, si punta molto sui servizi aeroportuali in rapporto agli scambi commerciali e alle numerose aziende del Tavoliere che operano principalmente nel settore dell'agroalimentare e della trasformazione del prodotto. Tornando a voli e biglietti, l'offerta di Lumiwings è molto appetibile anche per il mese di ottobre con biglietti a 55 euro sempre direzione Malpensa. Per Torino è possibile acquistare i ticket per i voli

di dicembre a partire da 46 euro e anche in questo caso i primi, a quanto pare, sono in via di esaurimento. In sospenso restano ancora due destinazioni, Verona e Catania. Al riguardo si attende la disponibilità degli slot da parte degli ae-

roporti, successivamente i biglietti saranno messi in vendita sulla piattaforma online. I numeri danno grande soddisfazione ad Aeroporti di Puglia che quotidianamente, nel solo aeroscalo barese, gestisce quasi 30mila passeggeri e oltre 150 voli. Non è tutto perché AdP intende proseguire nel percorso tracciato e nell'attività di promozione e di valorizzazione del Gino Lisa. Il presidente **Antonio Vatile** ha confermato che sono in corso contatti per i collegamenti diretti con la regione Molise. Lo scalo dauno sarà una opportunità anche per far scoprire ai turisti che magari sono già stati nel Barese o in Salento una Puglia meno conosciuta come le spiagge del litorale di Margherita di Savoia o la straordinaria bellezza dei Monti Dauni.

In esaurimento le prenotazioni per Torino
In standby le rotte per Verona e Catania, in attesa degli slot aeroportuali

PROFESSIONI

Fragasso: “Grazie al Pnrr rigenerazione urbana e riqualificazione edilizia sono in cima alle priorità”

E' l'architetto barese **Beppe Fragasso** il nuovo vicepresidente dell'Inarch, Istituto Nazionale di Architettura. Nominato nell'ambito del rinnovo delle cariche legate alla nuova presidenza nazionale di Ance, sarà in carica sino al 2025. “Ringrazio la presidente di Ance Federica Brancaccio – dichiara Fragasso – per avermi segnalato quale vicepresidente di un'organizzazione che, da oltre sessant'anni, fornisce un contributo importante al Paese nell'ambito della produzione architettonica. In un momento in cui, grazie alle risorse del PNRR, i temi della rigenerazione urbana e della riqualificazione edilizia sono in cima alle priorità del Paese, Inarch potrà fornire un contributo ancor maggiore per una trasformazione sostenibile e di qualità delle città”.



L'architetto barese Beppe Fragasso, vice presidente Inarch

Informazioni sul rapporto di lavoro, esclusi gli assunti dal 2 al 12 agosto

Decreto Trasparenza

Niente obbligo per il periodo che precede l'entrata in vigore del Dlgs 104/2022

Per colmare il «buco» normativo necessaria una modifica legislativa

Enzo De Fusco

Il decreto Trasparenza (Dlgs 104/2022) dimentica gli assunti tra il 2 e il 12 agosto, per i quali non scatta l'obbligo di fornire le nuove informazioni. È quanto emerge dalla lettura del decreto legislativo, nel quale c'è un vero e proprio buco della norma che produce nuovi "esodati".

Si ricorda che il Dlgs 104/2022 è stato pubblicato venerdì 29 luglio in Gazzetta Ufficiale con l'obiettivo di recepire la disciplina comunitaria sulla garanzia per i lavoratori di condizioni di lavoro trasparenti (Direttiva Ue 2019/1152).

Il decreto legislativo, in mancanza di un termine diverso espressamente indicato, entra in vigore dopo 15 giorni dalla pubblicazione in Gazzetta. Nel caso del decreto Trasparenza, il termine dei 15 giorni scade in data 13 agosto 2022. Questo significa che i nuovi obblighi di informazione, a regime, riguardano i lavoratori assunti dal 13 agosto prossimo.

Il legislatore, inoltre, individua una specifica disciplina transitoria (l'articolo 16, titolato "disposizioni transitorie") nella quale però si regolano solo le modalità di trasmissione delle informazioni «a tutti i rapporti di lavoro già instaurati alla data del 1° agosto 2022»: essi, possono richiedere al datore di lavoro le

nuove informazioni con atto scritto, mentre il datore è tenuto a rilasciarle nei successivi 60 giorni dalla richiesta (nelle bozze circolate prima della Gazzetta era previsto un termine di 30 giorni).

In definitiva, da un lato, i nuovi obblighi scattano per i nuovi assunti dal 13 agosto e, dall'altro, la norma transitoria prevede l'obbligo informativo, a richiesta, per i soli assunti al 1° agosto.

Cosa succede per le decine di migliaia di lavoratori assunti tra il 2 e il 12 agosto? Praticamente nulla.

Il legislatore purtroppo dimentica questi lavoratori e la conseguenza è che essi non avranno diritto ad alcuna informazione prevista dal nuovo decreto, salvo che in futuro non venga approvata una modifica della legge.

Modalità informative

Un altro aspetto importante del nuovo obbligo riguarda la modalità con cui vengono fornite le informazioni.

Si ricorda che la norma prevede che alcune informazioni debbano essere rilasciate o con il contratto individuale di lavoro oppure con la consegna delle comunicazioni obbligatorie di legge; per i dati non contenuti in questi documenti, poi, si prevedono due termini differenti, ovvero entro 7 giorni (per l'identità delle parti e per il luogo di lavoro) o 30 giorni (per i restanti dati).

L'aspetto più determinante della scelta è la modalità con cui adempiere al nuovo obbligo. Infatti, le nuove informazioni se inserite nel contratto individuale entrano nel patrimonio individuale del lavoratore e per apportare le modifiche sarà necessario il suo consenso.

Diversamente, la consegna di una informativa, che non assume valenza pattizia, può risultare molto più flessibile laddove dovessero cambiare le esigenze aziendali.

Ispettorato, per l'attività di vigilanza via libera all'utilizzo dei dati Inail

Sicurezza

Accordo triennale firmato ieri a Roma alla presenza del ministro del Lavoro

Mauro Pizzin

Il direttore dell'Ispettorato nazionale del lavoro, Bruno Giordano, l'ha definito «una pagina storica sul fronte della prevenzione», mentre per il ministro del Lavoro Andrea Orlando si è trattato di «un passo di grande importanza che rompe la "gelosia del dato" della Pa e che non si sarebbe potuto realizzare senza il contributo delle Regioni».

Bastano queste affermazioni per comprendere l'importanza attribuita all'accordo quinquennale firmato ieri dal direttore generale dell'Inail, Andrea Tardiola, e dal direttore dell'Inl, Giordano, alla presenza del ministro del Lavoro, per rendere più efficace l'attività di vigilanza nell'azione di contrasto agli infortuni e alle malattie professionali attraverso l'utilizzo da parte dell'Ispettorato di tre banche dati dell'istituto assicurativo: il servizio Flussi informativi, il servizio Cruscotto infortuni e il Registro delle esposizioni.

Il servizio Flussi informativi permette la consultazione dei dati sulle aziende assicurate e sugli infortuni e le malattie di origine professionale, mentre il Cruscotto infortuni raccoglie i dati sulle denunce d'infortunio giunte all'Inail dal 23 dicembre 2015 e quelli relativi alle comunicazioni d'infortunio effettuate dal 12

ottobre 2017 da parte di tutti i datori di lavoro e i loro intermediari, compresi i datori privati di lavoratori assicurati presso altri enti o con polizze private. Il Registro delle esposizioni, infine, contiene i dati sull'esposizione ad agenti cancerogeni e mutageni e ad agenti biologici.

Nel corso dell'incontro è stato illustrato anche il percorso di collaborazione che l'Inail avvierà con le Regioni e le Province autonome per implementare i flussi informativi già scambiati sui dati relativi all'andamento degli infortuni e delle malattie professionali, allo scopo di rendere più efficaci le azioni di prevenzione e vigilanza sul territorio.

Le due iniziative fanno parte del processo di implementazione del Sistema informativo nazionale per la prevenzione nei luoghi di lavoro (Sinp), previsto già dall'articolo 8 del Dlgs 81/2008, il Testo unico in materia di salute e sicurezza, con il duplice obiettivo di orientare, programmare, pianificare e valutare l'efficacia della attività di prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali e di coordinare le attività di vigilanza, attraverso l'utilizzo integrato delle informazioni disponibili nei sistemi informativi, anche tramite l'integrazione di specifici archivi e la creazione di banche dati unificate. «In questo contesto la convenzione appena siglata – ha voluto sottolineare il ministro Orlando dopo avere ricordato l'avvio di un percorso d'implementazione che aumenterà del 65% l'organico dell'Ispettorato – è un passo a cui guardare con un po' di rammarico visto che per compierlo abbiamo aspettato 14 anni».